

## **50 di voce 50 di blenio**

di Vilmos Cancelli, Tarcisio Cima e Cristian Scapozza

50 e più anni di storia della Valle di Blenio raccontati da 50 anni di pubblicazione ininterrotta del mensile “Voce di Blenio”. È questo il fulcro di questa rassegna che, partendo da materiale selezionato, ritagliato, scorporato e reincorporato dai 600 numeri di “Voce di Blenio”, si prefigge di far rivivere i fatti e i momenti più rilevanti di quest’ultimo mezzo secolo bleniese, mettendone in evidenza i cambiamenti e le costanti, e farne un modello per narrare il destino di altre regioni alpine simili alla nostra.

Nel periodo in cui “Voce di Blenio” veniva data per la prima volta alle stampe, a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta, la Valle stava vivendo un periodo di incertezze e speranze a un tempo. Le incognite per un futuro denso di interrogativi portarono a proporre visioni, progetti e iniziative che si prefiggevano di mantenere la Valle di Blenio al passo dei tempi che stavano rapidamente cambiando, cercando di potenziare i servizi, migliorare le vie di comunicazione, rinnovare l’agricoltura e sviluppare il turismo (in particolare quello invernale).

La storia dei cinque decenni che ci separano da quel fatidico gennaio del 1970 è stata raccolta, scritta e raccontata in 50 anni di “Voce di Blenio”: 50 anni di cronaca e approfondimento, 50 anni di informazione scritta e fotografica; ma anche 50 anni di annunci, inserzioni e pubblicità. 50 anni della nostra storia collettiva che non è esclusivamente composta da date e avvenimenti, ma è costellata da innumerevoli piccoli frammenti che testimoniano dei piccoli e grandi cambiamenti economici, sociali e ambientali che hanno coinvolto tutte le generazioni nate, cresciute e vissute, per intero o solamente in parte, durante questo cinquantennio.

Per coprire al meglio l’ampio ventaglio degli aspetti che compongono la storia della nostra valle e per coinvolgere al meglio coloro che l’hanno vissuta, documentata, raccontata e quindi, in fondo, scritta, l’esposizione è stata curata a sei mani da Vilmos Cancelli, Tarcisio Cima e Cristian Scapozza. L’allestimento è stato progettato da Elia Schneider, la grafica è stata curata da Carla Ferriroli mentre le interazioni audiovisive sono state sviluppate da Marco Lurati.

L’esposizione *50 di voce 50 di blenio* si prefigge quindi di raccontare una storia collettiva e contemporanea che non è già stata completamente scritta. Vuole perciò essere uno strumento che permette la partecipazione di ognuno di noi nel definire, nello scrivere e nel tramandare – ognuno con il proprio apporto personale e le proprie competenze – la storia della Valle di Blenio; la *nostra* storia.